Ortigia fa litigare la politica regionale, deputati siracusani al tutti contro tutti: sospetti, accuse e una proposta

Il je accuse di Enzo Vinciullo diretto a Movimento 5 Stelle e Forza Italia ("vigliacchi") continua ad agitare la politica regionale. In aula, durante la discussione degli emendamenti alla Finanziaria, il deputato regionale siracusano ha duramente criticato la scelta del voto segreto grazie al quale – dice – è stato bocciato il rifinanziamento del platfond della legge speciale per Ortigia (750.000 euro, ndr).
Per i pentastellati, replica Stefano Zito. "Tanto per chiarire alcuni punti: serve un fondo unico dove i centri storici più prestigiosi possono attingere ma con criteri oggettivi. Ortigia non ha molti competitors quindi potrebbe avere un giusto compenso", argomenta. E intanto ha presentato una riscrittura dell'emendamento che, come il precedente, include anche il centro storico di Agrigento e Ragusa Ibla. Dovrebbe essere discusso tra oggi e domani, numero legale permettendo, e distribuisce ai tre centri storici 1 milioni di euro. In precedenza Agrigento ne avrebbe avuti 1,5, per Ibla 1 milione di euro e 750.000 per Ortigia. I 5 Stelle chiedono però che si lavori ad un criterio diverso, che tenga conto delle peculiarità dei diversi centri storici e non solo della "parità" matematica di contributo, in questo caso unica via per evitare differenze altrimenti di difficile spiegazione.
Fa sentire la sua voce anche il deputato regionale Pippo Gennuso che ha chiesto le dimissioni di Vinciullo da presidente della Commissione Bilancio perchè non ha saputo difendere l'emendamento per Ortigia. "Ma dov'era ieri

l’onorevole Gennuso quando io in Aula da solo difendevo il provvedimento? Come al solito assente”, punge Vinciullo. “Io in maniera certa non sostengo più questa maggioranza come è possibile vedere attraverso la mia attività parlamentare. Non so, invece, cosa faccia Gennuso perché non ci perviene alcuna attività da lui sostenuta in parlamento”.
In aula, al momento del voto segreto, c’era invece la deputata regionale Marika Cirone Di Marco (Pd). Il suo partito ha però tenuto un atteggiamento di difficile interpretazione nella votazione in questione perchè, tolti quelli dei pentastellati, ci sono altri 13 “no” arrivati con ogni probabilità dai banchi della maggioranza.

E Gennuso chiede via Facebook le dimissioni di Vinciullo e Marziano: "non fanno gli interessi di Siracusa"

“Gli onorevoli Marziano e Vinciullo non difendono il territorio di Siracusa. Il primo si dimetta da assessore, il suo collega da presidente della Commissione Bilancio all’Ars”. A scriverlo sulla sua pagina Facebook è il deputato regionale Pippo Gennuso.
Le dimissioni, sarebbero per Gennuso, un atto dovuto dopo la bocciatura in Finanziaria dei nuovi fondi per la legge speciale per Ortigia. “Non è colpa del M5S se è stata cassata nella Finanziaria ma di una maggioranza che è solo sulla carta, ma che di fatto non esiste. I cittadini di Siracusa debbono sapere che chi difende il governo Crocetta, non fa gli

interessi del territorio e la legge su Ortigia è un chiaro esempio”.
Immediata la replica di Vinciullo. “Ma dov’era ieri l’onorevole Gennuso quando io in Aula da solo difendevo il provvedimento? Come al solito assente”, punge Vinciullo. “Io in maniera certa non sostengo più questa maggioranza come è possibile vedere attraverso la mia attività parlamentare. Non so, invece, cosa faccia Gennuso perché non ci perviene alcuna attività da lui sostenuta in parlamento”.

Siracusa. Veleni in Procura, il Csm manda gli ispettori per una prima attività di verifica

Il Consiglio superiore della magistratura vuole capire cosa sta succedendo in Procura a Siracusa. Da mesi nuvoloni pesanti si sono addensati sul palazzo di viale Santa Panagia. Sospetti, accuse, esposti e denunce che hanno coinvolto – direttamente o indirettamente – magistrati in servizio a Siracusa. Vicende su cui sta già indagando la Procura di Messina ma che adesso vedono anche l’interessamento della prima commissione del Csm, quella che si occupa in particolare di incompatibilità e quindi di possibili ed eventuali trasferimenti.
Dell’arrivo a Siracusa della delegazione della prima commissione lo scrive La Sicilia. A maggio dovrebbe iniziare l’attività di verifica e controllo, tra il 10 e il 13. Nulla filtra ufficialmente dall’ultimo piano di palazzo di Giustizia dove, però, la tensione sarebbe ormai palpabile.

Siracusa. No alla teoria gender a scuola, le Sentinelle in Piedi spiegano la veglia di San Giovanni

Una veglia in difesa della famiglia tradizionale e contro la teoria gender nelle scuole. E’ stata promossa a Siracusa dalle Sentinelle in Piedi, domani alle 18 in piazza San Giovanni. Uno dei promotori è Tito Alescio, imprenditore siracusano. Che ha spiegato su FM ITALIA ed FM ITALIA TV le ragioni del particolare momento. Organizzato per rispondere al progetto “Educare alle differenze” a cui ha aderito il Comune di Siracusa, ritenuto troppo vicino ed allineato al pensiero delle associazioni del mondo Lgbt e non adatto ai piccoli bambini degli istituti comprensivi dove dovrebbero presto tenersi corsi e incontri.
Intanto anche Edy Bandiera, coordinatore provinciale di Forza Italia, aderisce all’iniziativa. “No alla sessualizzazione precoce dei bambini, sempre più bersagli inconsapevoli di un insidioso indottrinamento gender sin dall’età scolare”, il pensiero di Bandiera.
A seguire, l’intervista con Tito Alescio

Avola. Centro comunale di raccolta e sconti in bolletta, il volto interessante della differenziata

Anche Avola si dota di un centro comunale di raccolta a supporto della differenziata porta a porta che, peraltro, continua seguendo però un nuovo calendario. Percentuali incoraggianti, vicine già al 24% con previsione di raddoppio nel giro di pochi mesi.
Il centro comunale di raccolta, in via Cesare Abba, lungo la provinciale Avola-Calabernardo, è dotato di compattatori pet che consentono uno sconto in bolletta Tari (sulla parte variabile, ndr) in base alla quantità di plastica conferita. Attiva anche la pesatura per le diverse tipologie di rifiuti: carta, cartone, pet, ingombranti, raee, ferro, abiti dismessi, vetro, imballaggi ecc. Per ogni tipologia si avrà un incentivo. Ad esempio: 30 bottiglie in pet permetteranno di avere uno sconto di 50 centesimi; un ingombrante di 50 kg (come un vecchio mobile) permetterà di ottenere 10 euro di sconto.
Ne abbiamo parlato con il sindaco di Avola, Luca Cannata.

Siracusa. L'esercito dei

volontari per la pulizia dell'Anfiteatro Romano: tutti i dettagli

E’ un misto di provocazione e frustrazione il motto scelto per la maxi-operazione di pulizia dell’anfiteatro romano: “Per Siracusa, con Amore e Rabbia”. Si sono mobilitati, in maniera massiccia e senza precedenti, i volontari. Singoli, associazioni e scuole per un gesto di straordinaria sensibilità nell’indifferenza del settore regionale dei Beni Culturali incapace di prevedere il ciclo della natura e operazioni “base” come il diserbo dei principali monumenti.
Domenica saranno circa 150 e armati di decespugliatori, guanti, forbici e sacchetti faranno “riemergere” il secondo monumento della Neapolis, nascosto da una vegetazione selvatica sempre più invasiva. Lo sanno tutti, dalla Soprintendenza agli uffici palermitani. Ma nessuno si muove. Una vergogna politico-burocratica, ma si sa che da quelle parti “vergogna” è termine sconosciuto.
Il comitato organizzatore dell’evento di pulizia ha approfondito gli aspetti tecnici ed organizzativi. Il materiale per la pulizia sarà fornito da Forestale ed Igm ma non sarà sufficiente per tutti i partecipanti per cui, anche attraverso contributi delle associazioni partecipanti, sarà acquistata la benzina per i decespugliatori, materiale di giardinaggio vario e le bevande.
I cittadini che volessero partecipare come volontari, possono presentarsi domenica mattina all’ingresso dell’anfiteatro e dovranno sottoscrivere una liberatoria per sollevare l’amministrazione responsabile del sito e gli organizzatori da eventuali infortuni subiti.
La lista di associazioni, scuole e comitati che hanno aderito all’iniziativa si infittisce di ora in ora. Questo l’ultimo elenco aggiornato: Noi Albergatori Siracusa, Guide Turistiche

Siracusa, Demetra Ristoratori, Taxi Ortigia, Rifiuti Zero Siracusa, Istituto Alberghiero, Istituto Agrario, Liceo Einaudi, Sicilia Turismo per Tutti, Natura Sicula, Sos Siracusa, Astrea, Consulta Giovanile, Associazione Carabinieri in congedo, Movimento Centrale, Un passo Avanti, Cna Siracusa, Legambiente, Gruppo Mamme, La Nostra Terra, Esercenti Corso Gelone, Gruppo Officina Fotografica, Tandem, Multiservices, Club Alpino Italiano, Associazione Terzo Millennio, Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Pachino. Era in possesso di diversi oggetti rubati, 29enne denunciato per ricettazione

Un 29enne di Pachino è stato denunciato per ricettazione e guida senza patente. Lo hanno sorpreso ad un controllo su strada gli agenti del commissariato, insospettiti dalla particolare andatura dell'auto. Al cui interno hanno subito notato uno strumento per rilievi topografici ed un antico mappamondo in legno. Incuriositi, hanno disposto una perquisizione che ha permesso di rinvenire alcuni oggetti preziosi.
Tutto ricollegabile ad un furto denunciato pochi giorni prima e commesso ai danni di un architetto. La successiva perquisizione estesa anche all'abitazione del giovane ha portato al rinvenimento di un altro strumento per misurazione, anch'esso sottratto al professionista, il cui valore è quantificabile in 12.000 euro.
La Polizia di Pachino sta procedendo alla verifica di

ulteriori denunce per individuare i proprietari di altri oggetti e procedere alla loro restituzione.

Siracusa. Numero Verde per i rifiuti ingombranti ko, colpa di un furto di cavi di rame

Il numero verde dell’Igm per il ritiro degli ingombranti (800.700.999) da giorni non è attivo. Ad accorgersi del problema è stata Alternativa Libera, i cui rappresentanti hanno segnalato il disservizio all’amministrazione comunale. La linea, si è scoperto, è muta per via di un furto di cavi in rame subito dalla rete Telecom.
Nel frattempo, l’assessorato Igiene urbana assicura che il numero sarà riattivato a breve. L’amministrazione ha chiesto a Telecom di porre rimedio all’inconveniente, dopo le tante lamentele ricevute da parte degli utenti.

Siracusa. Commissario regionale per il bilancio di previsione, avviato l'iter .

Rumoreggia l'opposizione

Avviato dall’assessorato regionale alle Autonomie Locali l’iter per il commissariamento dei Comuni che non hanno approvato il bilancio di previsione del 2017 nei termini previsti. Tra questi c’è anche il Comune di Siracusa.
Dai banchi dell’opposizione, rumoreggiano i consiglieri Salvo Sorbello e Cetty Vinci. “Interveniamo per sapere cosa si stia facendo, alla luce del sole, perché i solenni proclami dell’amministrazione, che promettevano l’approvazione dello strumento finanziario nel rispetto dei termini di legge, sono rimasti ancora una volta lettera morta e non si ha notizia del nuovo bilancio, indispensabile per programmare in maniera oculata le spese del Comune”.
I due esponenti del gruppo Opposizione chiedono “risposte certe” per i cittadini, che stanno preparandosi a pagare “la supersalata tassa sui rifiuti per l’anno in corso e non sanno come saranno spesi i soldi del Comune”.

In foto il sindaco Garozzo e l’assessore al Bilancio, Scrofani

---

Qualità dell'aria, il tema approda in commissione rinnovo Aia: Siracusa preme per maggiori restrizioni

Si è fatto un gran parlare, negli ultimi tempi, di qualità dell’aria a Siracusa. Il tema è approdato anche a Roma, al tavolo di rinnovo dell’Aia ovvero l’autorizzazione integrata ambientale. Il procedimento, iniziato mercoledì ma subito

rinviato su richiesta del Comune di Melilli, ha come oggetto il rinnovo delle autorizzazioni alle aziende che operano nella zona industriale. Un passaggio che prevede anche le prescrizioni, i limiti ed i necessari controlli e passaggi disposti al tavolo romano insieme al ministero dell'Ambiente, rappresentanti delle aziende e dei Comuni interessati tra cui, da qualche tempo, anche Siracusa.
La commissione istruttoria nella prima fase e quindi la conferenza dei servizi si occupano di tutti gli aspetti che toccano il tema e non solo alcuni come avviene nel riesame. Tradotto in maniera più diretta: quello che verrà fuori da questo procedimento avrà efficacia per i prossimi dieci anni. L'esame, peraltro, non riguarda solo la qualità dell'aria ma tutti gli aspetti ambientali.
Non è un mistero che Siracusa voglia che si inseriscano nel Parere Istruttorio Conclusivo le prescrizioni dettate dalle BATC (considerate tra le migliori tecniche disponibili), senza ulteriori proroghe. Non è il solo obiettivo, visto che palazzo Vermexio vuole anche eliminare la bolla di raffineria che avrebbe consentito sino ad oggi una diluizione delle concentrazioni di emissioni nell'atmosfera.

foto: il ministro dell'Ambiente, Galletti